

STATUTO
ASSOCIAZIONE CUBAQUI O.N.G.

TITOLO I
Disposizioni Generali

Art. 1 Costituzione e Sede

E' costituita l'Organizzazione denominata "Associazione CUBAQUI - ONG".

L'Organizzazione che ha sede nel comune di Bari, in via Corfù, 9, opera in Italia e a Cuba e può quindi istituire sedi secondarie, delegazioni, uffici e rappresentanze in ogni località.

Il Consiglio Direttivo, con una sua deliberazione, può trasferire la sede nell'ambito della stessa città, nonché istituire sedi e sezioni staccate anche in altre città a Cuba.

E' retta dal presente statuto in ottemperanza alla categoria giuridica delle associazioni senza scopo di lucro (non - profit) e dalle norme generali dell'ordinamento giuridico italiano condividendone la disciplina civilistica, che le consente di essere considerata Onlus (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) e inserirsi all'art.10 del D.Lgs. n° 460 del 4.12.1997.

Più specificatamente si identifica come Associazione di Promozione Sociale (A.p.s.), ed è regolata dalla legge 383/2000. Potrà svolgere, secondo l'art. 2 comma 1° della stessa legge, attività di utilità sociale, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati, a favore di terzi o degli stessi associati e senza un limite di marginalità.

I contenuti e la struttura dell'Organizzazione sono ispirati a principi di solidarietà, trasparenza e democrazia che consentono l'effettiva partecipazione dei Soci alla vita dell'Organizzazione stessa.

La durata dell'Organizzazione è illimitata.

TITOLO II
Finalità e Attività dell'Organizzazione

Art. 2 Finalità

L'Organizzazione "Associazione CUBAQUI - ONG" non ha fini di lucro e intende muoversi in accordo con il Governo, le Istituzioni e la Chiesa cubane e italiane senza alcuna preclusione di tipo ideologico, politico e culturale, perseguendo scopi di solidarietà sociale, promozione allo sviluppo umano, abbattimento della povertà, sostegno economico e morale, alla difesa della salute e primarie necessità.

Promuovere, favorire e tutelare l'integrazione sociale, l'identità nazionale e i diritti sia dei cittadini cubani e loro familiari, immigrati o in visita temporanea in Italia, che dei cittadini italiani immigrati o in visita temporanea a Cuba.

Abbatte le barriere e ogni forma di pregiudizi locali, razzismo, bullismo, fondamentalismi e integralismi in genere che impediscano o limitino in parte o in toto, la libertà, uguaglianza, pari opportunità e dignità sociale, in attuazione della Costituzione italiana.

Alleviare le difficoltà in genere, rimuovere l'ignoranza delle leggi, contrastare isolamento ed emarginazione, raggiungere un reale avvicinamento, amicizia, pluralità e interscambio tra i due popoli italiano e cubano.

Formare, erudire e sviluppare la personalità umana, rimuovere gli ostacoli che ne

impediscono la sua formazione ed espressione nei principi della comune convivenza. Conseguire il rispetto e la pace tra i due popoli, appropriarsi delle comuni radici storiche, della cultura e dell'arte in ogni sua forma ed espressione, accrescersi nelle differenze etniche, religiose e culturali con un particolare riguardo alle tradizioni, forme culturali locali, musica, arti minori ed artigianato, territorio, patrimonio artistico, ambientale e paesaggistico.

L'Organizzazione "Associazione CUBAQUI - ONG" per perseguire le predette finalità opera mediante:

- le collaborazioni dei Volontari che offrono gratuitamente proprie competenze e abilità professionali;
- le prestazioni professionali non gratuite offerte per giustificato motivo, da soci o non soci;
- l'attuazione di propri autonomi progetti o partecipando a quelli di altre organizzazioni di volontariato, oppure aderire a progetti di Enti Pubblici e Privati che siano in armonia con le finalità dell'Organizzazione in Italia e/o all'estero.

Art. 3 Attività

Per il conseguimento dei propri scopi, l'Associazione si propone in particolare quali attività istituzionali:

- Iniziative di indirizzo, programmi di integrazione, piani di amicizia ed avvicinamento fra i due popoli italiano e cubano, gemellaggi ed attività di scambio e interscambio culturale, donazioni, operazioni umanitarie, di sostegno e solidarietà, di sviluppo umano e cooperazione internazionale all'interno dei principi e obiettivi del "Vertice del Millennio" delle Nazioni Unite in collaborazione con Enti pubblici e privati, Organismi ed Associazioni italiani e cubani;
- Raduni, feste, attività, percorsi, interventi ed eventi in genere, mirati alla tutela, diffusione e custodia dei valori patriottici e al recupero e rafforzamento delle caratteristiche peculiari nazionali cubane e della vera e profonda idea storica di Rivoluzione al fine di promuovere, costituire ed identificarsi in una comunità, sviluppare un sano associazionismo basato sulla solidarietà, elaborare un censimento, consolidare il rapporto madre patria e il legame con il Consolato Generale;
- Sportello di consulenza sulle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero; assistenza generale e servizio al pubblico, italiano o cubano, per l'invito di breve e lungo soggiorno in Italia di un cittadino cubano; assistenza per l'ingresso in Italia per lavoro autonomo, attraverso i flussi migratori e quant'altro previsto, in materia di ingresso, dalla informativa dell'Ambasciata Italiana a Cuba, al fine di orientare, informare e coadiuvare il cittadino italiano e cubano sulle opportunità legittime in materia, nel pieno rispetto dei diritti e dei doveri stabiliti dalla legge italiana;
- Ufficio di tramite in collaborazione ed intermediazione con il Consolato di Cuba a Roma e dallo stesso autorizzato, per specifici servizi ed istruzioni in merito agli stessi, disbrigo pratiche, compilazione di formulari, orientamento, consulenza e passaggio di documentazione, per decentrare, semplificare e agevolare le procedure centrali consolari, al fine di alleviare il disagio logistico, economico ed organizzativo di famiglie o singoli cubani impossibilitati a raggiungere la propria rappresentanza consolare romana;
- Consultorio ed assistenza familiare, attenzione psicologica, solidarietà, soccorso umano, sostegno economico, ospitalità, programmi di protezione, tutela legale civile e penale in collaborazione con assistenti sociali e forze dell'Ordine per cittadini cubani e italiani in condizione di disagio e crisi familiare, sociale ed economica, oggetto di soprusi, prepotenze e sopraffazioni da parte di altre persone e circostanze discriminanti.

- Promuovere, tutelare e attuare programmi di sviluppo tendenti a coinvolgere i settori della vita sociale, la conoscenza e la valorizzazione storica, delle tradizioni musicali, religiose, teatrali, culinarie, etniche e sport tradizionali, attraverso corsi di spagnolo, corsi di musica, di ballo, di attività fisica, stage, conferenze a tema, campi di studio, agonistica in genere, happy hour, cineforum, festival latini, serate a tema, giornate culturali, rappresentazioni folkloristiche, concerti e spettacoli in genere,
- Promuovere lo sviluppo commerciale in Italia e all'estero di prodotti tipici, produzioni musicali, artigianato, arte visiva, in collaborazione con la popolazione interessata attraverso: fiere specializzate, campionarie, eventi culturali, rappresentazioni, concerti, manifestazioni di piazza, eventi gastronomici e musicali, conferenze commerciali in collaborazione con l'Ambasciata di Cuba a Roma, l'Ambasciata d'Italia a Cuba;
- Promuovere e valorizzare l'arte visiva antica, moderna e contemporanea, attraverso il recupero, trasformazione, manutenzione e restauro, di opere e manufatti e produzione di complementi per le stesse opere. Manipolazione e riproduzioni di: dipinti, opere lignee, artigianato e suppellettili in genere, con esposizioni, mostre-mercato, rassegne e manifestazioni fieristiche;
- Valorizzare, conservare, promuovere e tutelare il patrimonio artistico, storico, culturale, ambientale e naturale attraverso: formazione culturale e artistica, iniziative di educazione, formazione di operatori in loco, aggiornamento professionale, corsi d'arte di base; organizzazione e gestione di viaggi e visite guidate, tour specializzati, interscambi culturali, visite e campi di studio, musei, mostre, rassegne, feste, studi e ricerche, conferenze e seminari, convegni, esposizioni, estemporanee, pubblicazioni e attività di scambio, laboratori sperimentali, progetti pilota e interventi mirati allo sviluppo umano locale, cooperazione allo sviluppo, con gli annessi servizi e assistenza di ogni genere, di pulizia, turistica, guardiania, custodia, bar, in collaborazione con Università, Enti Ecclesiastici, Enti Pubblici e privati italiani e stranieri, fondazioni, associazioni, singoli artisti e utenti in genere;
- Svolgere e promuovere gli scopi e le attività dell'Associazione, attraverso il proprio sito internet www.cubaqui.org, adesioni a social network, iniziative editoriali e prodotti multimediali;
- Gestire, direttamente o indirettamente, servizi, beni e luoghi di valore storico-artistico, ambientale e naturale, e/o servizi ad essi connessi ed assicurarne la tutela e la adeguata conoscenza secondo le esigenze del pubblico interesse;
- Promuovere ogni altra attività utile al raggiungimento degli scopi statutari.

L'Associazione potrà compiere tutte le operazioni ritenute necessarie per il conseguimento dell'oggetto sociale, nonché acquisire partecipazioni e interessenze in Società o Enti che svolgono attività utili per il conseguimento dello scopo sociale; associarsi, collaborare e aderire a enti, organizzazioni, unioni, federazioni nazionali ed internazionali, organismi, movimenti e gruppi o comunità che si prefiggono le medesime finalità e scopi.

TITOLO III I Soci

Art. 4 I Soci

L'Associazione è costituita da un numero illimitato di soci che, ad eccezione di quelli onorari, abbiano versato la quota annuale, stabilita dall'assemblea generale ordinaria, anno per anno e che per il primo anno e sino a delibera successiva si determina in Euro 15,00 (quindici/00). Il socio fondatore versa quota maggiore per il primo anno determinata in Euro 50,00 (cinquanta).

L'iscrizione è valida per tre anni rinnovabile annualmente. Il socio che non rinnova annualmente la propria adesione all'Associazione, pur mantenendosi tale ai fini della partecipazione della vita sociale, dell'attività e dei servizi offerti dell'Associazione, non ha diritto di voto. Il diritto di voto verrà ristabilito al momento del proprio rinnovo dell'iscrizione con il versamento della quota annuale.

E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

L'iscrizione è compatibile con l'iscrizione ad altre associazioni purché legittimamente costituite e di carattere democratico.

Comma 1 - Gli associati si distinguono in:

- **Soci fondatori**, che sottoscrivono l'atto costitutivo. Essi sono tenuti al pagamento della quota annuale, condizione per poter partecipare alle assemblee generali con diritto di voto;
- **Soci ordinari**, che sono tenuti al pagamento della quota annuale, condizione per poter partecipare alle assemblee generali con diritto di voto;
- **Soci sostenitori**, che versano contributi volontari e partecipano alle assemblee generali senza diritto di voto;
- **Soci onorari**, che non sono tenuti al pagamento della quota annuale e partecipano alle assemblee generali con diritto di voto.
- **Comma 2**

La perdita della qualifica di Socio e la conseguente esclusione, espulsione e radiazione dall'Organizzazione è deliberata dal Consiglio Direttivo e può verificarsi per gravi fatti a carico del Socio, per inadempienze e morosità, per comportamenti contrastanti con le finalità dell'Organizzazione o per decesso.

I soci espulsi, dimissionari, radiati o cancellati non hanno diritto al rimborso delle quote versate, né hanno diritto di alcun genere sul patrimonio mobiliare o immobiliare dell'Associazione.

Ogni socio ha diritto al voto singolo.

Possono aderire all'Organizzazione tutte le persone che ne condividono le finalità e sono mosse da spirito di solidarietà, senza alcuna discriminazione di sesso, età, lingua, nazionalità, religione e ideologia.

L'ammissione all'Organizzazione, su domanda scritta dal richiedente, è deliberata dal Consiglio Direttivo.

Sono aderenti all'Organizzazione coloro che hanno sottoscritto l'Atto Costitutivo e il presente Statuto in qualità di Fondatori e quelli che ne fanno richiesta e la cui domanda viene accolta dal Consiglio Direttivo, in qualità di Ordinari.

Il Consiglio Direttivo può accogliere l'adesione di persone giuridiche, nella persona di un solo rappresentante designato con apposita deliberazione dell'Istituzione interessata; può anche accogliere l'adesione di Sostenitori che forniscono sostegno economico alle attività dell'Organizzazione, nonché nominare soci Onorari quelle persone che hanno fornito un particolare contributo alla vita dell'Organizzazione stessa.

Gli aderenti all'Organizzazione devono svolgere la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito o essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute, nei limiti di quanto disposto dall'eventuale Regolamento interno.

Con giustificata motivazione, l'Organizzazione, potrà anche stabilire rapporti di lavoro con contratto a tempo o consulenze e comunque quanto previsto dalle disposizioni di legge in merito alla disciplina del lavoro, a favore di associati e non a fronte di prestazioni professionali pertinenti.

I Soci sono obbligati:

- a osservare le norme del presente Statuto e le deliberazioni adottate dagli Organi sociali;
- a rinnovare l'iscrizione versando il contributo annuale eventualmente stabilito dall'Assemblea;
- a svolgere le attività preventivamente concordate;
- a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Organizzazione.

Gli aderenti hanno il diritto:

- di partecipare alle Assemblee (se in regola con il pagamento della quota associativa annuale) e, se maggiorenni, di votare direttamente o per delega (massimo una);
- di partecipare alle attività promosse dall'Organizzazione ed usufruire di tutti i servizi, convenzioni ed altre prestazioni offerte dall'Associazione;
- di dare le dimissioni, in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;
- di proporre progetti ed iniziative da sottoporre al Consiglio Direttivo.

Il Socio che risultasse moroso, relativamente al pagamento della quota annuale, dopo il formale richiamo da parte del Consiglio Direttivo e comunque non oltre dalla richiesta formale dello stesso, può essere escluso dall'Organizzazione.

Il socio potrà essere reinserito nel Libro Soci senza la necessità di una delibera di nuova accettazione, solo quando avrà versato la quota annuale di iscrizione e quelle, eventuali, arretrate, salvo diversa ed insindacabile determinazione del Consiglio Direttivo.

Ogni Socio maggiore di età ha diritto di voto per l'approvazione del rendiconto, per le modificazioni dello Statuto, per la nomina degli Organi Direttivi dell'Organizzazione e su altre decisioni su cui è richiesto il voto.

TITOLO IV Gli Organi

Art. 5 Gli Organi Sociali

Sono Organi Sociali dell'Organizzazione:

- l'Assemblea dei Soci (fondatori ed ordinari in regola con il versamento della quota annuale);
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente.

Sono altresì costituite le seguenti figure:

- il Vice Presidente;
- il Coordinatore a Cuba.

Tutte le cariche associative sono elettive, svolte gratuitamente e hanno durata di 3 (tre) anni.

Art. 6 L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea è composta da tutti i gli Aderenti dell'Organizzazione che sono in regola con il pagamento della quota annuale eventualmente stabilita.

E' di norma presieduta dal Presidente dell'Organizzazione che provvede a convocarla.

L'Assemblea è convocata in seduta *ordinaria* almeno una volta all'anno per l'approvazione del Rendiconto Consuntivo e, comunque, tutte le volte che se ne ravvisa la necessità, o su richiesta del Consiglio Direttivo o del Presidente stesso o di almeno un decimo degli associati; in seduta *straordinaria* per le modifiche dell'Atto Costitutivo e/o del presente Statuto, nonché per lo scioglimento dell'Organizzazione stessa.

La comunicazione della convocazione deve comunque pervenire, per lettera, ai Soci almeno dieci giorni prima della data prevista, o con avviso affisso presso la sede dell'Organizzazione.

In seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita e delibera qualunque sia il numero degli intervenuti.

Compiti dell'Assemblea ordinaria sono:

- eleggere il Consiglio Direttivo;
- approvare la relazione del bilancio consuntivo annuale che, proposta dal Consiglio Direttivo, viene letta ed illustrata dal Presidente;
- approva la relazione del bilancio preventivo annuale che, proposta dal Consiglio Direttivo, viene letta ed illustrata dal Presidente;
- approva la relazione programmatica dell'attività dell'Associazione che, proposta dal Consiglio Direttivo viene letta dal Presidente;
- su proposta del Consiglio Direttivo stabilisce la quota sociale annuale a carico dei soci ordinari e dei soci fondatori;
- ratificare la delibera di cooptazione da parte del Consiglio Direttivo dei soci onorari;
- eleggere alla scadenza di ogni triennio il Consiglio Direttivo tra i soci fondatori o i soci ordinari aventi diritto.
- ratificare i provvedimenti di competenza della stessa, adottati dal Consiglio Direttivo per motivi d'urgenza;

Compiti dell'Assemblea straordinaria, convocata dal Consiglio Direttivo, sono: la modifica o la variazione del presente Statuto e lo scioglimento dell'Organizzazione con relativa devoluzione del patrimonio residuo.

Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal Segretario e sottoscritto dal Presidente. Il verbale è tenuto, a cura del Presidente, nella sede dell'Organizzazione. Ogni aderente dell'Organizzazione ha diritto di consultare il verbale.

Art. 7 Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo può essere composto da tre a cinque membri dell'Organizzazione, eletti tra i componenti dell'Assemblea Ordinaria che siano iscritti nel Libro Soci da almeno un triennio e tra i soci fondatori.

Resta in carica tre anni e i suoi componenti possono essere rieletti.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza dei membri presenti; in caso di un risultato di parità prevale il voto del Presidente.

Nella sua prima riunione elegge, il Presidente, il Vice Presidente e il Coordinatore a Cuba di cui all'art 5.

Il Consiglio si riunisce su richiesta scritta del Presidente, almeno due volte l'anno.

L'avviso di convocazione, con l'ordine del giorno degli argomenti da trattare avviene per lettera semplice, fax, affissione nella bacheca nella sede sociale ovvero telefonicamente almeno otto giorni prima della riunione.

Le riunioni sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti. Delle deliberazioni del Consiglio deve essere redatto apposito verbale (Registro delle riunioni del

Consiglio Direttivo).

Al Consiglio Direttivo, in qualità di organo collegiale, spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il raggiungimento delle finalità dell'Organizzazione.

Per l'ordinaria amministrazione potrà essere data delega ad uno o più membri del Consiglio, anche separatamente, fissandone i limiti e la durata.

In caso di dimissioni di un membro, questo verrà sostituito dal primo dei non eletti o, per mancanza di disponibilità, per cooptazione di altra persona indicata dall'Assemblea dei Soci.

Sottopone all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto consuntivo entro il 30 del mese di Aprile successivo dell'anno interessato.

Art. 8 Il Presidente

Il Presidente dell'Organizzazione è eletto dal Consiglio Direttivo, tra i suoi componenti, a maggioranza di voti e dura in carica per il periodo di tre anni. Un mese prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente.

In caso di dimissioni del Presidente, di delega espressa da parte di quest'ultimo, o suo prevedibile, duraturo impedimento dovuto a causa di forza maggiore, la Presidenza viene retta con gli stessi poteri o comunque fino alla elezione anticipata del nuovo Presidente, dal Vice Presidente. L'elezione anticipata del nuovo Presidente avviene secondo le norme di funzionamento.

Al presidente spetta la tenuta del Libro delle Entrate e delle Uscite e il Libro dei Soci che provvede alla loro compilazione, previa numerazione e vidimazione.

Il Bilancio Consuntivo e il Bilancio di Previsione redatto dal Presidente, vengono sottoposti alla approvazione del Consiglio Direttivo che li propone all'Assemblea.

Il Presidente ha la firma e la rappresentanza dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio; unitamente al Consiglio Direttivo provvede alla sua gestione ordinaria, convoca lo stesso Consiglio Direttivo e di intesa con quest'ultimo convoca l'Assemblea generale ordinaria.

Il Presidente rappresenta l'Organizzazione e compie tutti gli atti che impegnano l'Organizzazione stessa, presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, cura l'ordinato svolgimento dei lavori e sottoscrive il verbale dell'Assemblea.

E' autorizzato ad eseguire incassi e accettare donazioni di ogni natura ed a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, Enti e privati, rilasciando liberatorie quietanze.

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente.

In caso di necessità e di urgenza il Presidente assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

Art. 9 Il Vice Presidente

Il Vice Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo e sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni e/o sia delegato dallo stesso.

Art. 10 Il Coordinatore a Cuba

Il Coordinatore a Cuba viene eletto dal Consiglio Direttivo e promuove le azioni e gli interventi dell'Organizzazione a Cuba, espleta tutte le pratiche sul territorio e rappresenta il Presidente sotto procura speciale per specifiche attività.

TITOLO V

Il Patrimonio e le Entrate dell'Organizzazione

Art.11 - Le Entrate

Le Entrate dell'Associazione sono costituite dalle quote sociali, dai contributi volontari dei soci sostenitori ovvero quelli versati dai cittadini, dagli Enti Pubblici, da sovvenzioni o sottoscrizioni, anche pubbliche, da entrate connesse con le iniziative istituzionali dell'Associazione.

Le entrate dell'Organizzazione sono costituite da:

- Quote e contributi degli associati;
- Eredità, donazioni e legati;
- Contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- Contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- Entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- Proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche, senza un limite di marginalità e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali, nonché, come stabilito dall'art. 148 comma 3 TUIR del 22/12/1986, effettuate verso pagamento di corrispettivi specifici nei confronti degli iscritti, associati o partecipanti;
- Erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- Entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- Altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

Art.12 Il Patrimonio

Il patrimonio dell'Organizzazione è costituito da:

- I beni mobili e immobili e danaro pervenuti alla Organizzazione per donazione e/o successione;
- I beni di ogni specie acquistati dall'Organizzazione sempre destinati alla realizzazione delle sue finalità.
- I beni mobili di proprietà degli Aderenti o di terzi dati in uso all'Organizzazione, si intendono, salvo patto contrario, concessi in comodato gratuito.
- I beni possono essere acquisiti dall'Organizzazione e sono ad essa intestati e risultano elencati nell'inventario che è depositato presso la sede dell'Organizzazione e può essere consultato dai Soci.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, eventuali avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'Organizzazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Gli utili o gli avanzi di gestione saranno totalmente reinvestiti nell'Organizzazione per la realizzazione delle attività istituzionali.

Art. 12 Bis Rendiconto economico-finanziario

Il rendiconto economico-finanziario dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. Il conto consuntivo contiene tutte le entrate e le spese sostenute relative all'anno

trascorso. Il conto preventivo contiene le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo.

Il rendiconto economico-finanziario è predisposto dal Consiglio direttivo e approvato dall'assemblea generale ordinaria con le maggioranze previste dal presente statuto, depositato presso la sede dell'associazione almeno 20 gg. prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

Il conto consuntivo dev'essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

TITOLO VI Modifiche dello Statuto e Scioglimento

Art. 13 Modificazioni dello Statuto

Lo Statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'Organizzazione.

Esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Organizzazione stessa.

Il presente Statuto può essere modificato con deliberazione straordinaria dell'Assemblea, con la presenza di almeno tre/quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti (art.21 C.C.)

Art. 14 Scioglimento

Lo scioglimento o la cessazione dell'Organizzazione sono deliberati dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole della maggioranza degli Aderenti in prima convocazione.

In caso di scioglimento o cessazione dell'Organizzazione, i beni rimanenti dopo la liquidazione, saranno devoluti ad altre Associazioni di promozione sociale operanti in identico od analogo settore, ad altre ONLUS a fini di pubblica utilità, sentito l'Organismo di controllo di cui all'art. 3, c. 190, L. n° 662 del 23 dicembre 1996, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

TITOLO VII Disposizioni finali

Art. 15 Disposizioni finali

Per quanto non è previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle leggi vigenti, con particolare riferimento al Codice Civile, alla Legge n° 383 del 2000 e alle loro eventuali successive variazioni.